

I coniugi Tizio e Caia decidono di regolare le loro successioni con due testamenti olografi redatti nello stesso giorno e sul medesimo documento. In particolare, Tizio con scrittura autografa, indicazione di data e sottoscrizione finale nominava suo unico erede il figlio Mevio, mentre Caia - utilizzando il medesimo foglio usato da Tizio- sempre con scrittura autografa, indicazione della data e sottoscrizione finale- nominava suo unico erede Sempronio, secondo ed ultimo figlio della coppia. Tizio e Caia, nutrendo dei dubbi sulla validità dei testamenti da loro redatti, si rivolgono ad un legale chiedendo un parere al riguardo.

Il candidato, assunto le vesti del legale dei coniugi, premessi brevi cenni sui testamenti congiuntivi e sui testamenti simultanei nonché sui patti successori, fornisca parere motivato chiarendo se siano rinvenibili o meno profili di nullità nei testamenti redatti da Tizio e Caia.

Tizio e Caia, coniugati da anni, generavano nel 2018 la figlia Mevia.

Nel 2019, a causa di un errore medico nel corso di una operazione, Caia perdeva la capacità di procreare.

Ferma restando l'azione risarcitoria che Caia andrà a promuovere personalmente per i danni subiti, Tizio si rivolge ad un avvocato per sapere se egli e la figlia minore Mevia possono far valere danni iure proprio conseguenti alla perdita della capacità di procreare di Caia.

Illustri il candidato le possibilità e le problematiche connesse alla questione posta da Tizio